



# **COMUNE DI RAVELLO**

**Provincia di Salerno**

## **REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

### **Articolo 1**

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto a "sviluppare la coscienza civica dei cittadini" e nello spirito dell'art. 35 dello Statuto Comunale, al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito a Ravello il "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

### **Articolo 2**

Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva e propositiva nelle seguenti materie: politiche ambientali, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.

### **Articolo 3**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

### **Articolo 4**

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti delle scuole secondarie di I grado di Ravello e tutti gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole primarie di Ravello.

### **Articolo 5**

Possono essere eletti, quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli studenti della scuola secondaria di I grado di Ravello e tutti gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole elementari di Ravello.

## **Articolo 6**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da n. 9 componenti suddivisi in n.6 consiglieri eletti per la scuola secondaria e 2 consiglieri eletti per la scuola primaria, ed un Sindaco. Dura in carica un anno scolastico.

## **Articolo 7**

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- ogni anno su specifico invito del Sindaco del Comune di Ravello vengono presentate le candidature presso la Presidenza dell'Istituto Comprensivo. Le candidature possono presentarsi in modo libero; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura;
- entro 15 giorni dalla ricezione dell'invito di cui alla lettera a) del presente articolo il Dirigente scolastico forma la lista Unica dei candidati, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, del nome, della classe e sezione di appartenenza. Il numero dei componenti non può essere superiore a venti;
- la campagna Elettorale si svolgerà nelle forme che il Dirigente scolastico riterrà più opportune;
- la scuola disciplinerà, al proprio interno ed in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti ed elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica;
- in entrambi i plessi scolastici saranno costituite, a cura del Dirigente scolastico, le commissioni ristrette di "vigilanza" sulla regolarità delle procedure elettorali che provvederanno a nominare, fra gli alunni, i seggi elettorali che si compongono di 2 scrutatori ed un Presidente. Tali commissioni potranno comprendere, oltre al Dirigente scolastico, gli Insegnanti, il personale tecnico della scuola ed i rappresentanti degli studenti non candidati.

Ciascuna commissione avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Dirigente scolastico entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive. La decisione è inappellabile

- le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9-12) entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione dell'invito di cui alla lettera a) e potranno essere costituiti più seggi elettorali;
- gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista unica dei candidati al Consiglio e la lista unica dei candidati alla carica di sindaco: essi potranno esprimere fino a n.1 preferenza apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto in ciascuna lista. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;
- le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi. Sono eletti consiglieri comunali i primi sei tra i candidati della scuola Secondaria ed i primi due della scuola Primaria;
- Un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, delegato dal Sindaco, presiederà allo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio.

## **Articolo 8**

Il Sindaco di Ravello pubblica e proclama entro 7 giorni i consiglieri comunali dei Ragazzi eletti.

Entro 30 gg. dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco di Ravello convoca il Consiglio Comunale dei Ragazzi per la prima riunione.

## **Articolo 9**

Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi, presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, dovrà procedere:

- Alla nomina della Giunta in n.4 componenti garantendo comunque la rappresentatività di ogni scuola.
- Alla nomina di un Vicesindaco tra i 4 componenti la giunta;
- Alla nomina di un Segretario verbalizzante tra i candidati consiglieri non eletti;

## **Articolo 10**

Il neo Sindaco dei Ragazzi deve presentare, nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro.

## **Articolo 11**

Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.

La carica di Sindaco dei Ragazzi non può essere ricoperta per più di un mandato.

La convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Giunta, avviene su richiesta del Sindaco dei Ragazzi per mezzo di avvisi che il Dirigente scolastico diramerà ai consiglieri e a tutti gli studenti.

Copia della convocazione, con il relativo ordine del giorno, sarà inviata all'Amministrazione Comunale di Ravello.

## **Articolo 12**

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità a mezzo affissione di manifesti. Le sedute sono pubbliche

## **Articolo 13**

La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

Procederà alla verbalizzazione il Segretario nominato dal Sindaco dei Ragazzi del Comune di Ravello

#### **Articolo 14**

La seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi è valida se è presente la metà più uno dei consiglieri.

Le decisioni prese, da assumersi con la maggioranza relativa dei presenti, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate dal Segretario che assiste alla seduta e che le trasmette al Sindaco del Comune di Ravello, il quale, entro 30 giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni (ai sensi dell'art. 2 della L. n. 142/90).

#### **Articolo 15**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del Comune di Ravello un preciso argomento per la relativa discussione.

Le modalità e le procedure per tale richiesta sono precisate nel precedente art. 14.

#### **Articolo 16**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno n. 3 volte durante l'anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale di Pagani.

In caso di mancata convocazione, l'Amministrazione Comunale, tramite il Sindaco, provvederà alla convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi nel rispetto del numero minimo di riunioni annuali.

#### **Articolo 17**

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari . La procedura dovrà avvenire in sede di Consiglio Comunale dei Ragazzi.

#### **Articolo 18**

Le modifiche al presente regolamento dovranno essere approvate con delibera di Consiglio Comunale dei Ragazzi.